



Azienda Comprensoriale Acquedottistica S.p.A.

A.C.A S.p.A in House Providing - Via Maestri del Lavoro D'Italia 81, 65125 PESCARA- Regione ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO- ITALY

PROGETTAZIONE CABINA ELETTRICA

“ - - ”

COMUNE DI MONTESILVANO - PE

Intervento : **PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO**

ADEGUAMENTO CABINA ELETTRICA:

Lavori di adeguamento elettrico Cabina MT

Piano di sicurezza

ELABORATO N.		SCALA	Professionista
EL.05	Protocollo:		 Ing. Francesco Di Felice
	Data: 21/02/2022		
	Aggiornamento:		
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO			
<i>Il Responsabile del Procedimento</i> <i>Ing. Lorenzo Livello</i>		SPAZIO RISERVATO APPROVAZIONE	
<p>Questo elaborato è di proprietà dell' ACA s.p.a. pertanto esso non può essere riprodotto né integralmente né in parte senza l'autorizzazione scritta degli stessi e non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato redatto e fornito al Committente.</p>			

Comune di **MONTESILVANO**
Provincia di **PESCARA**

**FASCICOLO
CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

(Art. 91, comma 1, lettera b) D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 –
Allegato XVI D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Oggetto

***“Adeguamento cabina elettrica:
Lavori di adeguamento elettrico Cabina MT”***
Via Tamigi – 65015 Montesilvano (PE)

Committente



A.C.A. in house providing
Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 - 65125 Pescara (PE)

Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione

Ing. Francesco DI FELICE
Z.I. Scerne di Pineto - Via dell'industria snc – 64025 Pineto (TE)

Revisione 00 del 02/03/2022

Il committente _____	Il coordinatore in fase di progettazione _____
-----------------------------	-------------------------------------------------------

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

*ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 2 di 19

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

I. INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione (le cui veci, in questo cantiere, vengono svolte da quello in fase di esecuzione), è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione (le cui veci, in questo cantiere, vengono svolte da quello in fase di esecuzione).

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

II. CONTENUTI

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- accessi ai luoghi di lavoro;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- impianti di alimentazione e di scarico;
- approvvigionamento e movimentazione materiali;
- approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- igiene sul lavoro;
- interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

ai sensi dell'articolo 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 3 di 19

CAPITOLO I - Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo è utilizzata come riferimento la successiva scheda I, che è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Adeguamento cabina elettrica: Lavori di adeguamento elettrico Cabina MT

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	02/05/2022 (previsionale)	Durata dei lavori	Circa 1 mese e mezzo
---------------	---------------------------	-------------------	----------------------

Indirizzo del cantiere

Via	Via Tamigi		
Città	65015 Montesilvano	Provincia	(PE)

Soggetti interessati

COMMITTENTE	A.C.A. in house providing		
Indirizzo	Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 - 65125 Pescara (PE)		
Recapito telefonico	Tel.		Fax
RESPONSABILE DEI LAVORI	Ing. Lorenzo LIVELLO		
Indirizzo			
Recapito telefonico	Tel.		Fax
PROGETTISTA	Ing. Francesco DI FELICE		
Indirizzo	Z.I. Scerne di Pineto - Via dell'industria snc - 64025 Pineto (TE)		
Recapito telefonico	Tel.	085/9461328	Fax
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	Ing. Francesco DI FELICE		
Indirizzo	Z.I. Scerne di Pineto - Via dell'industria snc - 64025 Pineto (TE)		
Recapito telefonico	Tel.	085/9461328	Fax
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	Da definire		
Indirizzo			
Recapito telefonico	Tel.		Fax
IMPRESA AFFIDATARIA	Da definire		
Sede legale			
Recapito telefonico	Tel.		Fax
Lavori			

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 4 di 19

TIPOLOGIA DEI LAVORI MAGGIORMENTE PREVEDIBILI

Per una efficace compilazione ed un successivo efficace utilizzo del fascicolo, sono individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l'opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili.

I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili. Ad ogni tabella corrisponde un'area di lavoro al fine di semplificare la ricerca o l'inserimento di un nuovo intervento.

A ciascun intervento è collegato un codice scheda riportato nella colonna a destra che indica la scheda delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie (D.Lgs. 81/2008 – allegato XVI - Cap. II – scheda II-1).

Tabella 1
INTERVENTI IN AREA INTERNA

UBICAZIONE LAVORI:		CAPANNONE		
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione componenti cabina	Quando necessario	- Lombalgia e lesioni muscolari da sforzo; - Cadute in piano; - Contusioni e schiacciamenti da urti e caduta di materiali; - Ipoacusia da rumore; - Esposizione a vibrazioni; - Abrasioni, contusioni, tagli da utensili manuali; - Patologia respiratoria da inalazione di polveri; - Lesioni da proiezione di materiali; - Investimenti o da parte dei mezzi; - Urti dei mezzi contro ostacoli e/o altri veicoli. - Urti con l'apparecchio di sollevamento, con i carichi movimentati o distacco degli stessi; - elettrocuzione.	01
2	Manutenzioni edili	Quando necessario	- Lombalgia e lesioni muscolari da sforzo; - Cadute in piano; - Contusioni	02

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 5 di 19

			<ul style="list-style-type: none">e schiacciamenti da urti e caduta di materiali;- Ipoacusia da rumore;- Esposizione a vibrazioni;- Abrasioni, contusioni, tagli da utensili manuali;- Patologia respiratoria da inalazione di polveri;- Lesioni da proiezione di materiali;- Investimento o da parte dei mezzi;- Urti dei mezzi contro ostacoli e/o altri veicoli.- Urti con l'apparecchio di sollevamento, con i carichi movimentati o distacco degli stessi;- elettrocuzione.	
--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

CAPITOLO II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

*ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 6 di 19

ELEMENTI DA CONSIDERARE PER DEFINIRE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA.

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoletti seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

accessi ai luoghi di lavoro

Sul lato EST l'area oggetto dei lavori confina con una strada privata all'interno dell'area della committenza, utilizzata esclusivamente dagli operatori della stessa.

Attraverso tale strada avverrà l'accesso dei mezzi in cantiere (seguendo la viabilità prevista da Layout). L'accesso al lotto della committenza avverrà da Via Tamigi (presente sul lato SUD del lotto). Il lotto della committenza è opportunamente recintato con recinzione fissa.

Misure di prevenzione e protezione:

- Prestare particolare attenzione ai mezzi in manovra;
- Prestare particolare attenzione al personale a terra durante la guida dei mezzi;
- Rispettare il codice della strada e la segnaletica presente;
- Nell'esecuzione di manovre particolarmente difficili o caratterizzate da scarsa visibilità il conducente del mezzo dovrà segnalare la propria presenza anche acusticamente, potrà inoltre avvalersi della collaborazione del personale a terra prestando sempre attenzione che questo sia adeguatamente distante dal veicolo in movimento. Sarà cura del personale a terra allontanare dall'area di manovra le persone non direttamente coinvolte nella lavorazione;
- Posizionare idonea segnaletica di cantiere, presso gli ingressi dei mezzi, assistere inoltre i mezzi durante le manovre d'ingresso/uscita, eventualmente avvisando e fermando i veicoli sopraggiungenti;
- Rispettare le dimensioni imposte dalla segnaletica stradale per il passaggio dei mezzi.

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

*ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 7 di 19

sicurezza dei luoghi di lavoro

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.

Sarà vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

impianti di alimentazione e di scarico

La committenza, a seguito di accordo con l'impresa, metterà a disposizione delle imprese i seguenti impianti:

- idrico
- elettrico
- scarico

I punti di consegna saranno individuati prima dell'inizio dello specifico lavoro in accordo con la Committenza.

N.B.: Nel caso non fosse possibile la messa a disposizione dell'impianto di scarico e dei relativi servizi sanitari da parte della Committenza, poiché essi stessi oggetto di lavori, si provvederà a stipulare una convenzione con un'attività di ristoro presente nelle zone limitrofe.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti:

Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente con la Committenza.

Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza.

Gli impianti elettrici a servizio esclusivo della ditta esecutrice dei lavori dovranno essere certificati e conformi alla normativa vigente, così come tutte le attrezzature elettriche utilizzate.

L'impresa nel corso dei lavori dovrà utilizzare le forniture concesse in modo parsimonioso e dovrà evitare che le stesse possano arrecare danno a strutture, arredi o pareti del fabbricato. L'impresa inoltre si dovrà impegnare ad informare prontamente la Committenza in caso di guasti o rotture degli impianti o danni prodotti dagli stessi.

Scarico

L'impresa potrà utilizzare i servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza od eventualmente ricorrere all'adozione di baraccamenti di servizio o bagni chimici.

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

*ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 8 di 19

approvvigionamento e movimentazione materiali

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla Committenza previo accordo con la stessa.

Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate.

I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

Nel caso di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a stilare un atto di comodato gratuito.

Con il comodato gratuito l'impresa esecutrice si impegna a verificare che le attrezzature siano conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione periodica e che solo a seguito di tali verifiche inizi ad utilizzarle.

Il deposito delle attrezzature necessarie all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla Committenza previo accordo con la stessa.

Le aree di deposito e stoccaggio delle attrezzature dovranno essere delimitate e segnalate.

igiene sul lavoro

L'impresa potrà utilizzare i servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza od eventualmente ricorrere all'adozione di baraccamenti di servizio o bagni chimici.

interferenze e protezione dei terzi

Le aree sottostanti le lavorazioni eseguite in quota verranno opportunamente recintate ed interdetto ai non addetti;

Le aree esterne oggetto di lavori verranno opportunamente recintate ed interdetto ai non addetti;

Le aree interessate dalle operazioni di carico e scarico verranno di volta in volta opportunamente recintate ed interdetto ai non addetti;

Durante lo svolgimento delle lavorazioni le aree direttamente interessate saranno precluse al personale non addetto;

Il personale esterno non potrà accedere all'area di cantiere se non munito degli appositi DPI minimi (casco e scarpe antinfortunistiche S 3).

E' vietato effettuare le operazioni di sollevamento e movimentazione in quota dei carichi nelle immediate vicinanze della delimitazione perimetrale del lotto oggetto dei lavori al fine di scongiurare eventuali interferenze con le aree limitrofe.

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 9 di 19

Tipologia dei lavori

Manutenzione componenti cabina

Scheda 1

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Manutenzione componenti cabina	<ul style="list-style-type: none">- Lombalgia e lesioni muscolari da sforzo;- Cadute in piano;- Contusioni e schiacciamenti da urti e caduta di materiali;- Ipoacusia da rumore;- Esposizione a vibrazioni;- Abrasioni, contusioni, tagli da utensili manuali;- Patologia respiratoria da inalazione di polveri;- Lesioni da proiezione di materiali;- Urti con l'apparecchio di sollevamento, con i carichi movimentati o distacco degli stessi;- Investimento da parte dei mezzi;- Elettrocuzione;- Urti dei mezzi contro ostacoli e/o altri veicoli.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni dei committenti. Per l'accesso a parti in quota l'operatore dovrà dotarsi di opere provvisorie, trabattello o scale doppie.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. In generale le zone di intervento dovranno sempre essere perimetrate e segnalate.

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 10 di 19

		<p>Sarà precluso l'accesso alle aree oggetto di lavorazioni ai non addetti.</p> <p>In assenza di idonei parapetti a protezione delle aperture degli infissi su dislivelli maggiori di 0,5 m. gli addetti dovranno adoperare appositi sistemi anticaduta.</p> <p>I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola antiscivolo; - guanti da lavoro; - casco di sicurezza; - tuta da lavoro; - quando necessario dispositivo anticaduta; - quando necessari occhiali, mascherine e cuffie.
Impianti di alimentazione e di scarico	<p>Impianto idrico, di scarico ed elettrico forniti dalla committenza.</p> <p>Nel caso non fosse possibile la fornitura dei servizi igienici si ricorrerà all'adozione di appositi baraccamenti adibiti a sanitari o bagni chimici.</p>	<p>I cavi e le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma.</p> <p>Utilizzo di appositi quadri di cantiere.</p> <p>Prima di eseguire le lavorazioni sugli impianti sincerarsi di aver intercettato l'alimentazione a monte della zona di lavoro.</p> <p>Le lavorazioni su parti in tensione potranno essere eseguite solo da personale adeguatamente formato.</p> <p>Prima di riattivare l'alimentazione degli impianti sincerarsi che nessuno stia lavorando sugli stessi.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	<p>Delimitare di volta in volta le zone di carico e scarico.</p> <p>Informazione movimentazione manuale carichi.</p> <p>Gli apparecchi di sollevamento dovranno trovarsi sempre ad adeguata distanza da eventuali linee elettriche aeree nude o in alternativa si dovrà provvedere alla protezione delle stesse o al distacco dell'alimentazione. Eventuali linee aeree interferenti, anche se inguainate, dovranno essere protette contro il rischio di danneggiamento.</p>
Igiene sul lavoro	<p>Impianto idrico e di scarico forniti dalla committenza. Nel caso non fosse possibile la fornitura dei servizi igienici si ricorrerà all'adozione di appositi baraccamenti adibiti a sanitari o bagni chimici.</p>	<p>Uso di baraccamenti/bagni chimici predisposti.</p>

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 11 di 19

Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitazione aree di carico e scarico, aree stoccaggio e postazioni fisse di lavoro. Delimitazione delle zone sottostanti le lavorazioni in quota. Divieto d'ingresso nelle aree oggetto di lavorazioni in fase di svolgimento al personale estraneo ai lavori. Il personale esterno non potrà accedere all'area di cantiere se non munito degli appositi DPI minimi (casco e scarpe antinfortunistiche S 3). E' vietato effettuare le operazioni di sollevamento e movimentazione in quota dei carichi nelle immediate vicinanze della delimitazione perimetrale del lotto oggetto dei lavori al fine di scongiurare eventuali interferenze con le aree limitrofe.
Tavole allegate	Le Tavole allegate sono individuate nelle Schede ministeriali III-1; III-2; III-3	

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

ai sensi dell'articolo 91, comma, lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 12 di 19

Tipologia dei lavori

Manutenzioni edili

Scheda 2

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Manutenzione componenti cabina	<ul style="list-style-type: none">- Lombalgia e lesioni muscolari da sforzo;- Cadute in piano;- Contusioni e schiacciamenti da urti e caduta di materiali;- Ipoacusia da rumore;- Esposizione a vibrazioni;- Abrasioni, contusioni, tagli da utensili manuali;- Patologia respiratoria da inalazione di polveri;- Lesioni da proiezione di materiali;- Urti con l'apparecchio di sollevamento, con i carichi movimentati o distacco degli stessi;- Investimento da parte dei mezzi;- Elettrocuzione;- Urti dei mezzi contro ostacoli e/o altri veicoli.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni dei committenti. Per l'accesso a parti in quota l'operatore dovrà dotarsi di opere provvisorie, trabattello o scale doppie.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non prevista specifica misura preventiva	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. In generale le zone di intervento dovranno sempre essere perimetrate e segnalate. Sarà precluso l'accesso alle aree oggetto di lavorazioni ai non

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 13 di 19

		addetti. In assenza di idonei parapetti a protezione delle aperture degli infissi su dislivelli maggiori di 0,5 m. gli addetti dovranno adoperare appositi sistemi anticaduta. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza, con puntale di acciaio e suola antiscivolo; - guanti da lavoro; - casco di sicurezza; - tuta da lavoro; - quando necessario dispositivo anticaduta; - quando necessari occhiali, mascherine e cuffie.
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianto idrico, di scarico ed elettrico forniti dalla committenza. Nel caso non fosse possibile la fornitura dei servizi igienici si ricorrerà all'adozione di appositi baraccamenti adibiti a sanitari o bagni chimici.	Utilizzo di appositi quadri di cantiere. Prima di eseguire le lavorazioni sugli impianti sincerarsi di aver intercettato l'alimentazione a monte della zona di lavoro. Le lavorazioni su parti in tensione potranno essere eseguite solo da personale adeguatamente formato. Prima di riattivare l'alimentazione degli impianti sincerarsi che nessuno stia lavorando sugli stessi.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitare di volta in volta le zone di carico e scarico. Informazione movimentazione manuale carichi. Gli apparecchi di sollevamento dovranno trovarsi sempre ad adeguata distanza da eventuali linee elettriche aeree nude o in alternativa si dovrà provvedere alla protezione delle stesse o al distacco dell'alimentazione. Eventuali linee aeree interferenti, anche se inguainate, dovranno essere protette contro il rischio di danneggiamento.
Igiene sul lavoro	Impianto idrico e di scarico forniti dalla committenza. Nel caso non fosse possibile la fornitura dei servizi igienici si ricorrerà all'adozione di appositi baraccamenti adibiti a sanitari o bagni chimici.	Uso di baraccamenti/bagni chimici predisposti.

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 14 di 19

Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva	Delimitazione aree di carico e scarico, aree stoccaggio e postazioni fisse di lavoro. Delimitazione delle zone sottostanti le lavorazioni in quota. Divieto d'ingresso nelle aree oggetto di lavorazioni in fase di svolgimento al personale estraneo ai lavori. Il personale esterno non potrà accedere all'area di cantiere se non munito degli appositi DPI minimi (casco e scarpe antinfortunistiche S 3). E' vietato effettuare le operazioni di sollevamento e movimentazione in quota dei carichi nelle immediate vicinanze della delimitazione perimetrale del lotto oggetto dei lavori al fine di scongiurare eventuali interferenze con le aree limitrofe.
Tavole allegate	Le Tavole allegate sono individuate nelle Schede ministeriali III-1; III-2; III-3	

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 15 di 19

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda 01						
Misure preventive e protettive in esercizio previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

*ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 16 di 19

CAPITOLO III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata;
- la struttura architettonica e statica;
- gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 17 di 19

Scheda III/-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di					Codice scheda
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno prelavorato gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81	Revisione 00 del 02/03/2022 pagina 18 di 19
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di				Codice scheda	
Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

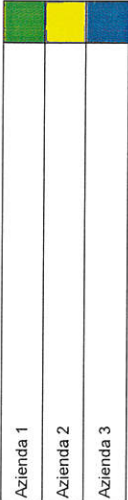
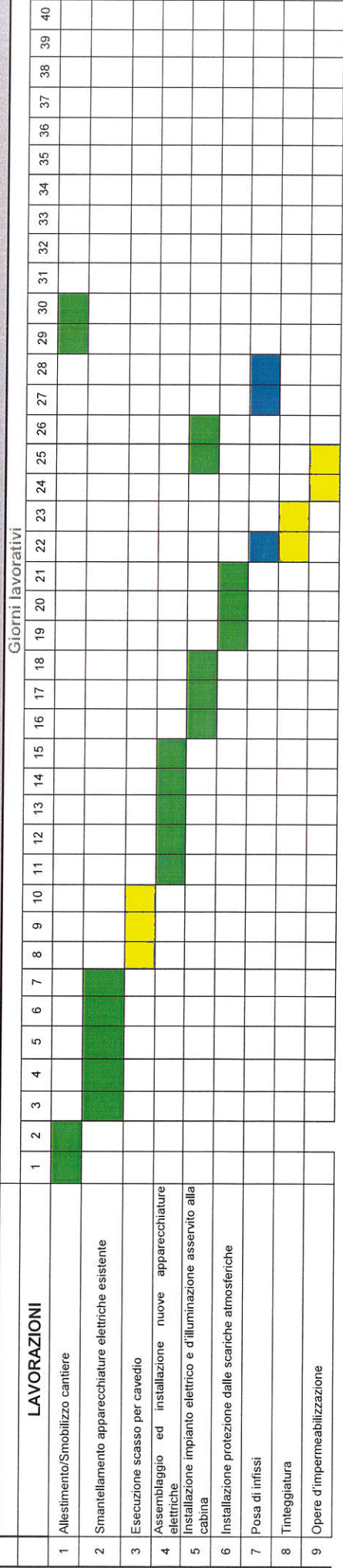
ai sensi dell'articolo 91, comma , lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
e dell'allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Revisione 00
del 02/03/2022
pagina 19 di 19

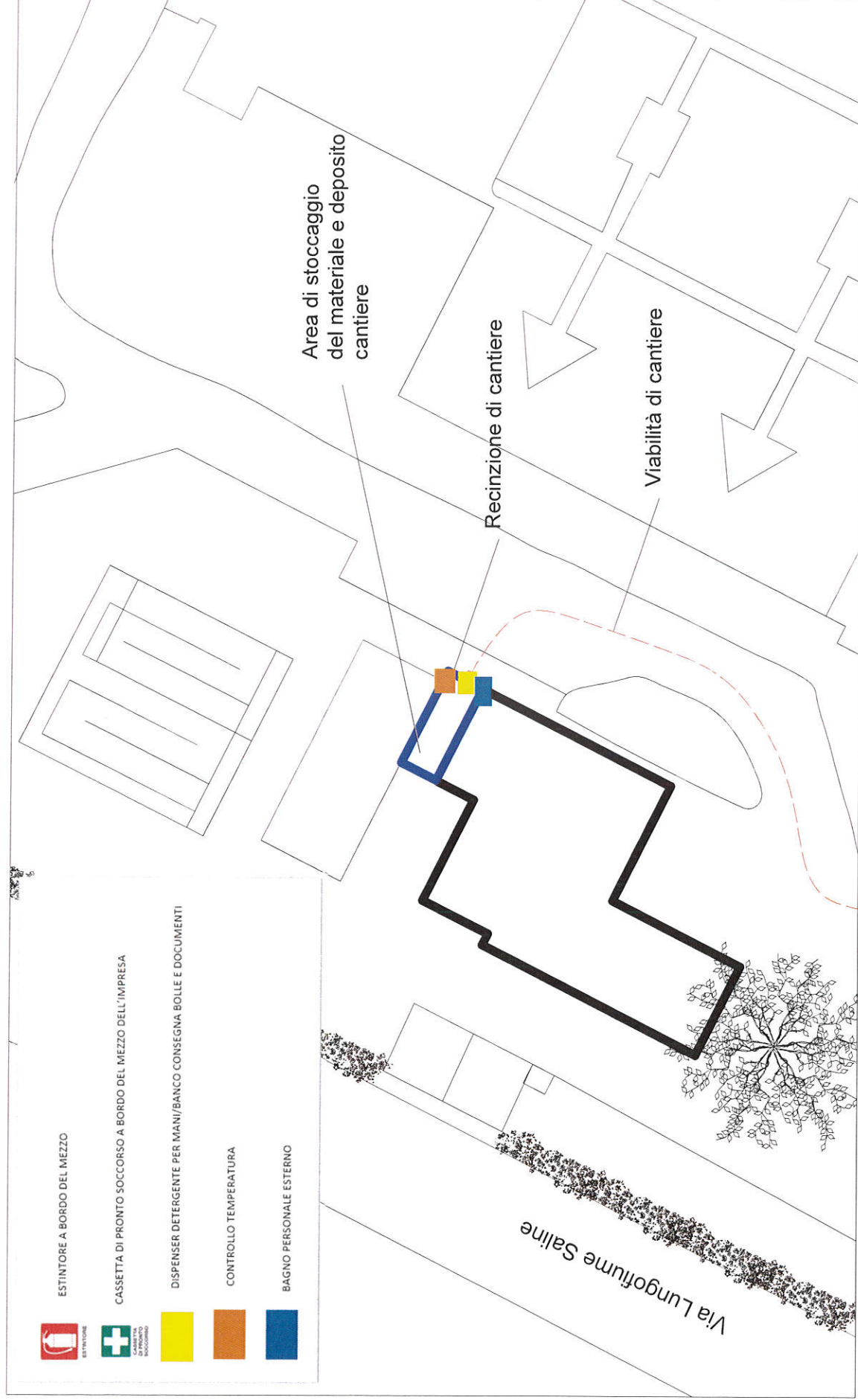
Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di			Codice scheda	
Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

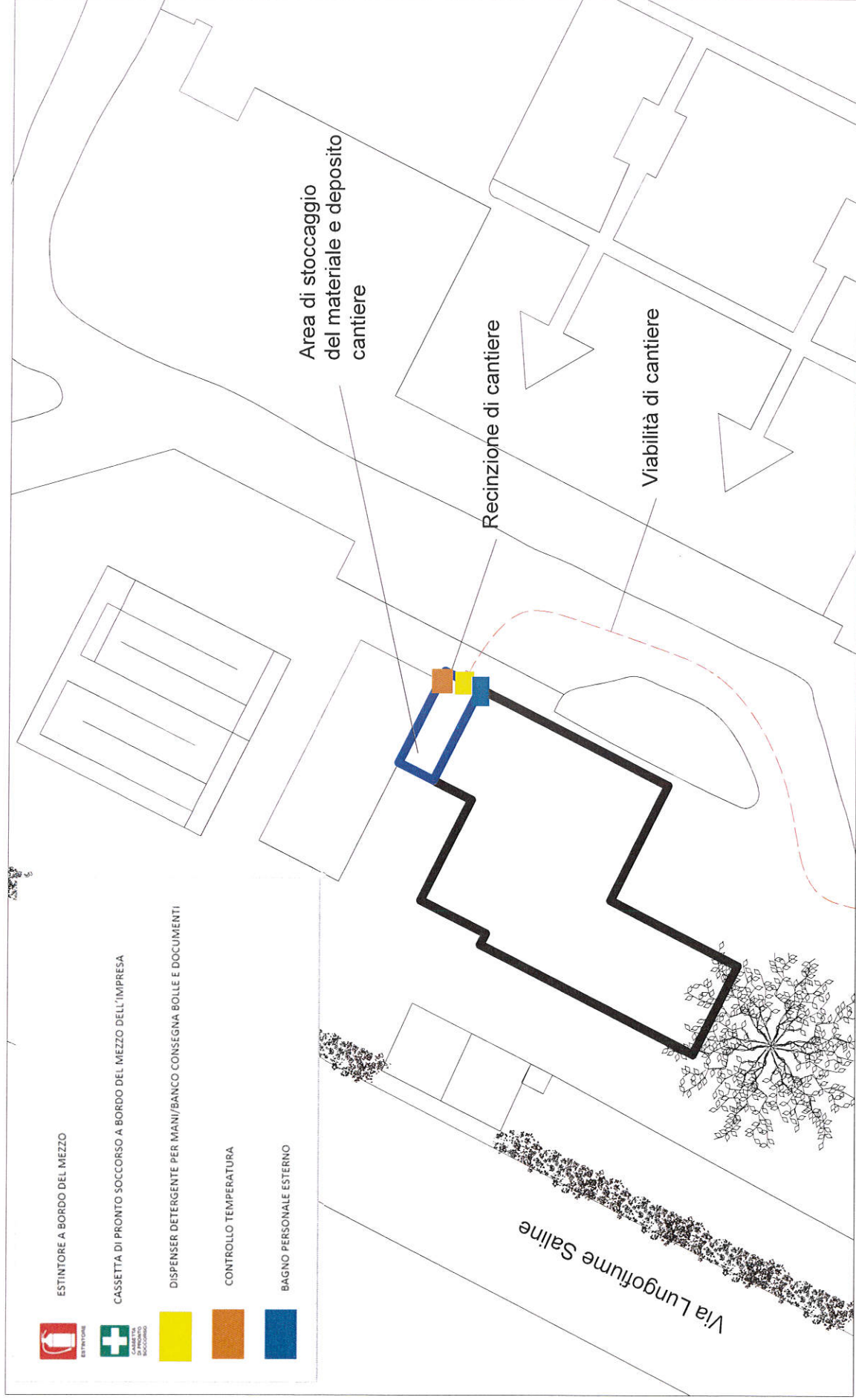
DIAGRAMMA DI GANTT: Via Tamigi – 65015 Montesilvano (PE)



LAYOUT DI CANTIERE Via Tamigi – 65015 Montesilvano (PE)



LAYOUT DI CANTIERE Via Tamigi – 65015 Montesilvano (PE)



..

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Via Tamigi – 65015 Montesilvano (PE)

COMMITTENTE: A.C.A. in house providing

Data, 02/03/2022

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							218,36
9 S.004.020.01 0.f	Cartello di forma triangolare, fondo giallo, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese- Di lato 120 cm, rifrangenza classe II					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	15,29	61,16
10 S.004.010.01 0.a	Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare- Sfondo bianco 125 x 125 mm visibilità 4 m					5,00		
	SOMMANO cad					5,00	4,96	24,80
11 S.003.020.01 0.a	Specialità medicinali conformi al DM 15-02-2003 n° 388 per interventi di pronto soccorso su luogo di lavoro, con sostituzione o ripristino dei medicinali utilizzati o scaduti- Valigetta per cantieri mobili fino a 6 addetti					2,00		
	SOMMANO cad/mese					2,00	4,31	8,62
12 E.01	Quadro elettrico di cantiere ASC					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	629,92	629,92
13 01.005.005.d	Operaio IV livello (caposquadra) Riunione di coordinamento da 2 h					1,00		
	SOMMANO ora					1,00	30,44	30,44
14 S.006.010.02 0	(SIC.COVID.02)- Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marcatura CE (terza categoria) ai sensi del DLgs 10-1997 - Tuta integrale in cotone con cerniera EN 340. Tuta monouso in cotone idonea per l'utilizzo in edilizia. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento.					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	3,39	10,17
15 S.006.010.13 0	(SIC.COVID.17) - Sanificazione/igienizzazione ufficio di cantiere, spogliatoi, mensa, depositi e qualsiasi altro locale/ambiente a servizio del cantiere. - per ciascun locale e per ogni singolo intervento , con D.P.I. già in dotazione. N. 1 SANIFICAZIONE OGNI SETTIMANA=1,5X4=6 SANIFICAZIONI	6,00	10,00			60,00		
	SOMMANO m²					60,00	0,93	55,80
16 S.006.010.09 0	(SIC.COVID.09) - Fornitura di soluzione idroalcolica per l'igienizzazione delle mani. Dotazione minima di 1 litro di prodotto per ciascun dispenser computato con le voci SIC.COVID.26.a e SIC.COVID.26.b.					2,00		
	SOMMANO Litro					2,00	28,75	57,50
17 S.006.010.11 0	(SIC.COVID.15) - Verifica della temperatura corporea degli addetti mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, e registrazione dell'avvenuto controllo. - per ciascun addetto e per ciascuna operazione di verifica. GIORNATE DI LAVORO CON SQUADRE INTERFERENTI MAGGIORAZIONE DEL 20% VARIE ED EVENTUALI (ES. SOPRALLUOGO CSE, ECC.)	2,00 12,00	6,00 0,20			12,00 2,40		
	SOMMANO cad					14,40	0,76	10,94
	A R I P O R T A R E							1'107,71

